

Domande aperte 1° parte

1. Dopo aver indicato le proprietà che possono essere attribuite ad un ordinamento di preferenza, utilizzale per spiegare l'andamento delle curve d'indifferenza ed in particolare per spiegare perché tali curve: i) non possono avere punti d'intersezione; ii) devono essere decrescenti (nel caso dei beni di consumo).
2. Si espongano brevemente il significato e le caratteristiche principali della teoria delle preferenze del consumatore, spiegando la rilevanza dei vari assiomi.
3. Si esponga il concetto di vincolo di bilancio e si facciano esempi di politiche di prezzo che causano vincoli di bilancio non lineari.
4. Si esponga il concetto di vincolo di bilancio e lo si definisca nei tre diversi modelli: (i) scelta di consumo tra due beni generici; (ii) scelta tra consumo e tempo libero; (iii) scelta tra consumo attuale e futuro. Tramite dei diagrammi, mostrare cosa accade a tale vincolo quando cambiano i parametri esogeni in ciascuno dei modelli sopra menzionati.
5. Si esponga brevemente la teoria della scelta ottima del consumatore.
6. Discutere la scomposizione dell'effetto di prezzo in effetto di sostituzione e effetto di reddito illustrando pure il concetto di reddito compensativo.
7. Si illustrino, anche tramite l'utilizzo di grafici, la curva prezzo-consumo e la curva di domanda.
8. Si illustrino, anche tramite l'utilizzo di grafici, la curva reddito-consumo e la curva di Engel.
9. Discutere la relazione tra elasticità della domanda individuale al prezzo e l'andamento della spesa per l'acquisto di quel bene.
10. Illustrare il modello della scelta intertemporale di risparmio/prestito, evidenziando come la scelta ottima dipenda dal saggio di interesse, ed evidenziando cosa accade quando il tasso di interesse sui prestiti è diverso da quello sui depositi.
11. Esporre il modello dell'offerta individuale di lavoro, discutendo anche il caso di offerta (di lavoro) "anomala".
12. Presentare alcune delle principali funzioni produzione illustrando per ciascuna di esse come sono caratterizzati i rendimenti marginali dei fattori e i rendimenti di scala.
13. Definire i rendimenti di scala e i rendimenti marginali (prodotto marginale) e discuterne brevemente il significato.
14. Dare la definizione di isoquanto e di saggio marginale di sostituzione tecnica e illustrare brevemente l'utilizzazione di questi concetti all'interno della teoria della produzione.
15. Presentare la teoria della minimizzazione del costo, distinguendo i casi di breve e di lungo periodo.
16. Si illustrino i principali concetti di costo che sono rilevanti per le decisioni dell'impresa.
17. Illustrare le relazioni esistenti fra curve del costo totale, medio e marginale, sia nel breve che nel lungo periodo.
18. Esporre la teoria della massimizzazione del profitto d'impresa.
19. Illustrare come può cambiare la curva di offerta della singola impresa a seconda che l'orizzonte temporale sia di breve o di lungo periodo.
20. Presentare e discutere la costruzione della funzione di offerta dell'impresa concorrenziale e la funzione di offerta aggregata nel breve periodo.
21. Illustrare la legge dell'offerta.